

## Milano-Sanremo: Covi spalla di Pogacar, la Eolo ci proverà da lontano

Pubblicato: Venerdì 18 Marzo 2022



È la **prima delle cinque “classiche monumento”** della stagione ed è da sempre considerata il “mondiale di primavera”. La **Milano-Sanremo** è attesa ogni anno da tutto il mondo del ciclismo: **assicurarsi la vittoria** sul traguardo della Riviera **cambia la carriera a chi ci riesce e la stagione alla sua squadra**, perché il club di chi mette in tasca una gara del genere è ristrettissimo e assolutamente esclusivo. Arrivata alla sua 113a edizione la gara organizzata da RCS Sport va in scena **sabato 19 marzo sulla distanza dei 293 chilometri**, e proprio la sua lunghezza è uno dei tratti distintivi della classicissima.

Perché, se le difficoltà altimetriche sono ridotte, il **chilometraggio è senza dubbio una spina nel fianco** per tutti visto che al limite dei 300 chilometri sono tanti i fattori che possono determinare l'ordine di arrivo. Il tracciato 2022 è quello classico: una volta superata Imperia i corridori **affronteranno i Capi** (Mele, Cervo e Berta) e quindi **la Cipressa e il Poggio** per poi scollinare e attaccare a tutta velocità la **discesa che porta al rettilineo conclusivo di via Roma** a Sanremo. Una conformazione che lascia aperte **tante strade per l'epilogo**, dalla classica **volatona** di gruppo o quasi, all'arrivo di un drappello a **ranghi ristretti** sino all'azione decisiva di **uno o due corridori** capaci di staccare il gruppo, magari in salita per poi consolidare il vantaggio in discesa.

L'elenco dei vincitori fa letteralmente paura, anche se c'è **sempre spazio per qualche (relativa) sorpresa**, come accadde lo scorso anno quando trionfò il belga Jasper **Stuyven** davanti ai più quotati

Ewan e Van Aert (vincitore nel 2020: prima di lui toccò ad Alaphilippe, Nibali e Kwiatkowski...). Il nome su cui però si posano le maggiori attese questa volta è senza dubbio quello di **Tadej Pogacar**: lo sloveno – ha solo 23 anni, non dimentichiamolo – in questo avvio di stagione ha già **cannibalizzato la Strade Bianche e la Tirreno Adriatico**, viene da due Tour de France vinti e si è imposto in due “monumento” nel 2021, ovvero la **Liegi e il Lombardia**. Certo gli avversari non staranno a guardare (la **Jumbo-Visma**, per dire, risponde con Van Aert e Roglic...) ma la superiorità del fenomeno della UAE Emirates rischia di abbattersi anche in Riviera.

Al suo fianco **Pogacar avrà però un alleato** che conosciamo bene, **Alessandro Covi**. I due sono coetanei e il “Puma di Taino” è chiaramente indicato dalla UAE come “vice-Tadej”: la condizione di Ale – due vittorie quest’anno – è buona, le sue caratteristiche tecniche gli consentono di giocare un ruolo da buon protagonista mentre l’esperienza di **Diego Ulissi può essere una ulteriore carta** a disposizione del team emiratino “condannato” a diventare il primo gestore della corsa.



Tadej Pogacar in trionfo alla Tirreno Adriatico (foto UAE Emirates)

**Covi sarà l’unico atleta varesino** al via in una Sanremo che in passato ha regalato grandi gioie (le ultime: il miracolo di **Colombo** nel ’96, la cavalcata di **Chiappucci** nel ’91. In epoche eroiche toccò invece a **Ganna e Binda**, con doppietta del cittigliese) ai nostri tifosi. Accanto al sostegno per il tainese (accompagnato come sempre dal suo folto fans club con l’emblema del Puma) ci sarà però anche quello per la **Eolo-Kometa**; la formazione diretta da Ivan Basso non ha le velleità e le possibilità degli squadroni ma promette battaglia tanto più che l’azienda **Eolo è anche lo sponsor principale** della Sanremo.

**Il 24enne Vincenzo Albanese è l’uomo da provare a cavalcare** sino alla fine: agile in salita, rapido in volata, proveniente da una Tirreno Adriatico che lo ha visto pimpante. Però le maglie azzurre entreranno **in azione da lontano** e per questa ragione il più indicato pare essere **Davide Bais, con Francesco Gavazzi** nei panni del regista in corsa vista la grande esperienza del valtelinese che ha già corso dieci volte la Milano-Sanremo. La Eolo-Kometa sarà quindi completata da Mirco **Maestri**,

Samuele **Rivi**, Diego Pablo **Sevilla** e Diego **Rosa**. Il piemontese sta entrando pian piano nelle gerarchie della formazione di matrice varesotta e ha i numeri e le intenzioni di diventare protagonista della stagione; lui è più uno “da Lombardia” ma potrà ugualmente dare una mano ai compagni.

**Damiano Franzetti**

[damiano.franzetti@varesenews.it](mailto:damiano.franzetti@varesenews.it)